

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE NON RECAPITANTI IN RETE FOGNARIA PUBBLICA nel Comune di _____

(D.Lgs. 152/2006 - Delibera della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053/03 - Regolamento Comunale per il servizio di fognatura e per gli scarichi di acque reflue domestiche non recapitanti in fognatura)

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA (SUE)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome e Nome

nato a _____ Prov. _____ il _____
 codice fiscale _____
 residente in _____ Cap. _____
 via _____ Civico _____ Prov. _____
 Telefono _____ / _____ Cellulare _____ / _____ Fax _____ / _____
 @mail _____

in qualità di: titolare legale rappresentante proprietario dell'insediamento

della ditta /società denominata

che svolge attività di _____
 sede legale della ditta in _____ Via _____ n. _____
 provincia _____ CAP _____
 codice fiscale _____
 P.IVA _____ Cod ISTAT _____
 Telefono _____ / _____ Cellulare _____ / _____ Fax _____ / _____
 @mail _____

Progettista : nome cognome

con studio in _____

CHIEDE

per l'insediamento sito in :

ubicazione	Via		Località	
	Via		Località	

Identificato al CT/CF come segue

dati catastali	Foglio	Mappale/i	mq

con attività di /con destinazione di (1) (2) (3):	
---	--

(1) specificare la tipologia di attività che viene svolta nell'insediamento ovvero la destinazione dei locali (es. attività di parrucchiera, civile abitazione)

(2) _____ se l'edificio risulta adibito unicamente a "civile abitazione", specificare se trattasi di insediamento di consistenza

mono-bifamiliare o superiore:

Consistenza mono-bifam.

Consistenza superiore

(3) se l'edificio risulta adibito a "civile abitazione", specificare se trattasi di insediamento ad uso discontinuo/periodico

Discontinuo

Periodico

rilascio di autorizzazione per nuovo scarico (art. 124 del D.Lgs. 152/2006)

modifica di autorizzazione n. _____ rilasciata in data _____ prot. n. _____ per variazione quantitativa dello scarico delle acque reflue domestiche e/o del punto di recapito dello scarico (art. 124 del D.Lgs. 152/2006 comma 12)

rinnovo di autorizzazione allo scarico n. _____ rilasciata in data _____ prot. n. _____ (art. 124 del D.Lgs. 152/2006 comma 8 e 4.7 DGR 1053/03)

voltura di autorizzazione allo scarico n. rilasciata in data _____ prot. N _____.

IN

corso d'acqua superficiale (per la specificazione del corso d'acqua superficiale occorre compilare il punto 8 dell'allegato tecnico) ricordando che nel caso di comproprietà del recapito finale il richiedente dovrà acquisire gli eventuali atti di assenso o nulla osta da parte degli stessi.

strato superficiale del suolo (sub-irrigazione)

DICHIARA

ai fini del **rinnovo** dell'autorizzazione n. _____ rilasciata in data _____ prot. n. _____ di **avere** **non avere** apportato modifiche quantitative agli scarichi delle acque reflue domestiche e di **avere** **non avere** apportato modifiche sostanziali alla rete fognante;
(in caso di dichiarazione di modifiche occorre presentare adeguata documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria)

ai fini della **voltura** dell'autorizzazione n. _____ rilasciata in data _____ prot. n. _____ intestata al Sig./Ditta/Società _____
che nessuna modifica verrà apportata alle caratteristiche quantitative delle acque reflue domestiche, né alla rete fognaria esistente;

che lo scarico avverrà secondo le prescrizioni tecniche previste dal Regolamento Comunale di Fognatura o dalle leggi vigenti in materia;

- di non immettere sostanze vietate dalla legge;

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole:

- dei propri diritti in materia di privacy di cui al D. Lgs 196/2003;
- che il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Lugo;
- che i dati forniti sono necessari all'istruttoria del procedimento per ottenere quanto richiesto;
- che tali dati saranno utilizzati, anche con strumenti informatici, dal Comune di Lugo solo per l'espletamento dell'istruttoria del presente procedimento.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 – art. 76. (Nel caso di firma apposta NON in presenza dell'addetto dell'ufficio dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante. Nel caso di firma apposta in presenza dell'addetto dell'ufficio la persona dovrà essere identificata con estremi del documento d'identità).

ALLEGATI OBBLIGATORI:

- copia completa di un **documento di identità** valido del dichiarante, in applicazione del DPR 445/2000 art. 38;
- Allegato Tecnico** compilato in tutte le sue parti;
- Allegato A parte prima e parte seconda** (da compilare solo in caso di unione di acque domestiche con acque di prima pioggia/acque reflue di dilavamento).
- n. 4 copie della planimetria della rete fognaria** (in scala non superiore 1:200) riportante la rete fognaria bianca, la rete fognaria nera, i sistemi di trattamento adottati, l'individuazione del pozzetto ufficiale di prelevamento, corredata da estratto di Prg e da pianta del fabbricato; ogni copia della planimetria deve essere firmata dal titolare dello scarico o da un tecnico abilitato.
- ALTRO:

NOTE BENE:

la presentazione della domanda priva degli allegati obbligatori sopracitati comporterà l'archiviazione d'ufficio della domanda

Data _____

Firma

NOTA TECNICA

La rete fognaria che raccoglie le acque bianche (meteoriche), dovrà essere separata dalla rete delle acque nere. L'immissione nel corpo ricettore dovrà avvenire con reti separate, se esiste un sistema di allontanamento delle acque nere distinto da quello delle acque bianche, diversamente le due reti potranno essere riunite nell'ultimo pozzetto d'ispezione (miscelazione), prima dello scarico nel corpo ricettore (ad eccezione del sistema di sub-irrigazione). Sulla rete delle acque nere, a valle dei sistemi di trattamento, dovrà essere installato idoneo "pozzetto ufficiale di prelevamento"; tale pozzetto non potrà essere individuato nel pozzetto di miscelazione.

Per l'adozione dei sistemi di trattamento ed i loro relativi dimensionamenti occorre fare riferimento alle seguenti norme:

- **scarico in corso d'acqua superficiale:** Direttiva della Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 09.06.2003 e Delibera Interministeriale 04.02.77 Allegato 5;
- **scarico nello strato superficiale del suolo (sub-irrigazione):** Delibera Interministeriale 04.02.77 Allegato 5 e Direttiva della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 09.06.2003.

Il **numero di abitanti equivalenti** (a.e.), per convenzione si possono definire come di seguito riportato:

Casa di civile abitazione:	1 a.e. per camera da letto con superficie fino a 14 mq 2 a.e. per camera da letto con superficie superiore a 14 mq
Albergo o complesso ricettivo:	come per le case di civili abitazione ; aggiungere 1 a.e.ogni qualvolta la superficie di una stanza aumenta di 6 mq oltre i 14 mq
Fabbriche e laboratori artigianali:	1 a.e. ogni 2 dipendenti, fissi o stagionali, durante la massima attività
Ditte e uffici commerciali:	1 a.e. ogni 3 dipendenti fissi o stagionali, durante la massima attività
Ristoranti e trattorie:	1 a.e. ogni 3 posti (massima capacità ricettiva delle sale da pranzo 1,20 mq per persona)
Bar, Circoli e Club:	1 a.e. ogni 7 persone
Scuole:	1 a.e. ogni 10 posti banco
Cinema, Stadi e Teatri	1 a.e. ogni 30 posti

ALLEGATO TECNICO

1. APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Fonte:

- Acquedotto
- Pozzo privato Estremi dell'autorizzazione o della denuncia _____
- Altro (specificare) _____
- Esistenza del contatore SI NO

Quantità massima prelevata (il dato si considera presunto nel caso di nuovi insediamenti)

mc/giorno _____ mc/anno _____

2. ATTIVITÀ DELLO STABILIMENTO

Tipologia attività: Industriale Artigianale Commerciale Servizio Agricola

Numero addetti fissi _____ Stagionali _____ (1)

(1) per addetti devono intendersi tutte le persone che fisicamente lavorano all'interno dello stabilimento e degli uffici.

3. CIVILE ABITAZIONE

Camere da letto n. _____ rispettivamente di mq. _____ mq. _____ mq. _____ mq. _____

Numero abitanti equivalenti totali dell'insediamento _____

4. ATTIVITA' DI RISTORAZIONE O LABORATORIO ARTIGIANALE (produzione alimenti)

Cucina o laboratorio mq. _____

Sala di ristorazione mq. _____

Numero abitanti equivalenti _____

5. SISTEMI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE

Dimensioni del pozzetto degrassatore

cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h Lavello

cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h Lavastoviglie

cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h Lavatrice

cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h _____

NOTA: si intende che le acque saponate e le acque oleose possono recapitare anche nello stesso pozzetto degrassatore idoneamente dimensionato; nel qual caso si può indicare una sola dimensione del pozzetto stesso

Capacità della Fossa Imhoff It _____

Capacità della Fossa Biologica It _____

Capacità della Vasca di accumulo (a tenuta) It _____

Filtro batterico anaerobico (volume massa filtrante) It _____

Materiale di riempimento _____ h massa filtro mt. _____

**Filtro batterico aerobico (volume massa filtrante) It. _____
(o filtro percolatore)**

Materiale di riempimento _____ h massa filtro mt. _____

Criteria per il dimensionamento del volume della massa filtrante del filtro batterico anaerobico e del filtro batterico aerobico/filtro percolatore con materiale di riempimento costituito da ghiaia di diversa pezzatura.

L'altezza della massa filtrante non deve essere inferiore a 0.90 mt e non superiore a 1.50 mt.

Il calcolo da utilizzare è il seguente: $S = N/h^2$

S= superficie della massa filtrante (mq), **N**= numero abitanti equivalenti, **h**=altezza della massa filtrante (mt)

Volume della massa filtrante (mc) = **S x h**

Possono essere utilizzati materiali diversi dalla ghiaia, per il riempimento della massa filtrante, che possono ridurre il volume della massa stessa, previa presentazione di una dichiarazione di uguale resa del materiale, da parte del costruttore.

Altri sistemi di trattamento previsti:

- Disco Biologico (o Biodisco)** (allegare relazione tecnica descrittiva e schema del sistema di depurazione)
- Impianto ad Ossidazione totale** (allegare relazione tecnica descrittiva e schema del sistema di depurazione)
- Impianto di Fitodepurazione** (allegare relazione tecnica descrittiva e schema sulle modalità di esecuzione del sistema di depurazione)
- Sub – Irrigazione drenata** (allegare relazione tecnica descrittiva e schema sulle modalità di esecuzione - Allegato 5 della Delibera Comitato Interministeriale del 04.02.77)

6. POZZETTO UFFICIALE DI PRELEVAMENTO (finale)

Dimensioni cm _____ x cm. _____ x cm. _____ di h

7. IMPIANTO DI SUB-IRRIGAZIONE (solo per edifici mono-bifamiliari o destinati a civile abitazione ad uso discontinuo-periodico)

(allegare relazione tecnica sulle modalità di esecuzione – Allegato 5 Delibera Comitato Interministeriale del 04.02.77)

- **Natura del terreno:**
- Sabbia sottile o materiale leggero di riporto
 - Sabbia grossa e pietrisco
 - Sabbia sottile con argilla
 - Argilla con un po'di sabbia
 - Argilla compatta NON ADATTA

(in tale caso è possibile applicare solo sub-irrigazione drenata)

Le caratteristiche del terreno dovranno essere documentate da una prova di percolazione o da relazione geologica.

- **Sviluppo della condotta disperdente** mt. _____
- unica condotta
 - ramificata
 - su più linee parallele

- **Dimensioni del pozzetto con sifone di cacciata**
cm. _____ x cm. _____ x cm. _____ di h

- **Quota di profondità della falda** (quota della falda, rispetto al piano di campagna, nelle condizioni di massima ricarica - periodo primaverile) mt. _____

➤ **Descrizione sulle modalità di esecuzione del sistema di sub-irrigazione**

indicare anche la profondità di realizzo	
--	--

➤ **NOTA (impianto di sub-irrigazione)**

Per insediamenti di potenzialità più elevata, quali condomini, scuole, alberghi, ristoranti, piccoli nuclei abitati ecc..., il sistema di scarico per sub-irrigazione è ammesso solo nei casi in cui :

- sia accertata l'impossibilità tecnica a recapitare in corpi idrici superficiali;
- per tipologie edilizie aventi una consistenza inferiore a 50 a.eq. o 50 vani o 5000 mc.

Il sistema di scarico per sub-irrigazione dovrà essere realizzato, previo trattamento delle acque reflue domestiche, mediante i sistemi indicati nella tab.B (DGR 1053/2003) per le tipologie "complesso edilizio e piccoli nuclei abitativi".

8. DESTINAZIONE DEGLI SCARICHI

RICETTORE	DENOMINAZIONE/UBICAZIONE
<input type="checkbox"/> Corso d'acqua con portata nulla oltre 120 gg/anno (corso d'acqua non significativo)	
<input type="checkbox"/> Corso d'acqua significativo	
<input type="checkbox"/> Fiume	
<input type="checkbox"/> Corpo idrico in area sensibile	
<input type="checkbox"/> Canale Artificiale	
<input type="checkbox"/> Lago	
<input type="checkbox"/> Suolo	

Nel caso la destinazione dello scarico sia in Canale Consorziiale o di Bonifica, l'Ente Locale, competente in materia di autorizzazione, acquisirà il parere del Consorzio ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua (art. 4 della L.R. n. 4/2007)

<p>Acque reflue conferite ad impianti per il trattamento dei rifiuti (Dlgs 152/06 art. 110)</p> <p>Descrizione _____</p> <p>Classificazione (ai sensi del D.lgs 152/06 e norme tecniche collegate) _____</p> <p>Volume mc/anno _____</p> <p>Luogo di deposito temporaneo _____</p> <p>Indicazione dell'impianto di conferimento _____</p>

Note:

Data

Firma

D.Lgs. 3 aprile 2006, n°152

DICHIARAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELLE AREE SCOPERTE
 IN RELAZIONE AI DISPOSTI DELLA DGR 286/05 E DGR 1860/06,
 SULL' ASSOGGETTAMENTO ALLA DGR 286/05 E SULLA CONFORMITÀ ALLA DGR 1860/06

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome e Nome

nato a _____ Prov. _____ il _____
 codice fiscale _____
 residente in _____ Cap. _____
 via _____ Civico _____ Prov. _____
 Telefono _____ / _____ Cellulare _____ / _____ Fax _____ / _____
 @mail _____

in qualità di: titolare legale rappresentante proprietario dell'insediamento

della ditta /società denominata

che svolge attività di _____
 sede legale della ditta in _____ Via _____ n _____
 provincia _____ CAP _____
 codice fiscale _____
 P.IVA _____ Cod ISTAT _____

DICHIARA QUANTO SEGUE:

Tipologia di materie prime in ingresso all'insediamento	
Superficie totale dell'insediamento	Mq _____ suddivisa in : <input type="checkbox"/> superfici permeabili (aree verdi, ecc.) mq _____ <input type="checkbox"/> superfici di tetti e/o tettoie mq _____ <input type="checkbox"/> superfici impermeabili scoperte (piazze, ecc...) mq _____, suddivisa in : _____

Parcheggi mq.

il parcheggio è adibito alla sosta degli autoveicoli delle maestranze e dei clienti ;

il parcheggio è adibito alla sosta degli autoveicoli a servizio dell'attività dell'azienda;

aree di transito mq.
aree di carico e scarico mq.
deposito materie prime e tipologia mq. descrizione :
deposito prodotti finiti e tipologia mq. descrizione :
altri depositi e loro tipologia (es.rifiuti ecc..) mq. descrizione :
Aree di lavorazione scoperte a servizio dell'attività mq. descrizione :

Aree occupate dagli impianti a servizio dell'attività mq.

descrizione :
Indicare la quantità stimata dei materiali (depositi) distinti per tipologia (mc o ton)
Altro

L' insediamento ricade nell'elenco delle Attività previste indicativamente dal Punto 8 della Delibera Regionale n. 286/2005 e precisamente :

- Industria Petrolifera
- Industrie/Impianti chimici
- Industrie di produzione e trasformazione dei metalli (impianti di produzione di ghisa e acciaio/fonderie di metalli ferrosi
- Trattamento e rivestimento superficiale dei metalli
- Stazioni di distribuzione di carburante;
- Depositi all'ingrosso di preparati/sostanze liquide e/o solide, anche pericolose
- Depositi di veicoli destinati alla rottamazione/attività di demolizione autoveicoli sensi del D.Lgs 209/03
- Depositi di rifiuti, centri di raccolta/stoccaggio/trasformazione degli stessi
- Stabilimenti o insediamenti con destinazione commerciale o di produzione di beni le cui aree esterne siano adibite all'accumulo/deposito/stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti/rifiuti, allo svolgimento di fasi di lavorazione ovvero ad altri per le quali vi sia la possibilità di dilavamento dalle superfici impermeabili scoperte di sostanze pericolose o sostanze che possono pregiudicare il conseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;

L'insediamento non ricade nelle attività sopraindicate

In base a quanto sopra descritto il Sig . _____

DICHIARA inoltre

che l'insediamento, in base alle attività svolte nelle superfici scoperte

- NON RICADE** nel campo di applicazione della DGR 286/05 e DGR 1860/06;
- RICADE** nel campo di applicazione della DGR 286/05 e DGR 1860/06 come **Acque di Prima Pioggia** in quanto il dilavamento delle superfici scoperte, in relazione alle attività che in esse si svolgono ovvero agli usi previsti, può ritenersi completato o esaurito nell'arco di tempo definito per la valutazione delle acque di prima pioggia.
- RICADE** nel campo di applicazione della DGR 286/05 e DGR 1860/06 come **Acque Reflue di Dilavamento** in quanto il dilavamento delle superfici scoperte, in relazione alle attività che in esse si svolgono ovvero agli usi previsti, non si esaurisce con le acque di prima pioggia bensì si protrae nell'arco di tempo in cui permangono gli eventi piovosi.

Data _____

Firma del titolare/ legale rappresentante

Nota: se l'insediamento RICADE nel campo di applicazione della DGR 286/05 e DGR 1860/06 deve essere compilato l'allegato A) Parte Seconda

D.Lgs. 3 aprile 2006, n°152

**SCHEDA DI RILEVAMENTO SULLA GESTIONE DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA,
DI LAVAGGIO DI AREE ESTERNE E ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO**

La presente scheda riassuntiva deve essere accompagnata da una relazione tecnica descrittiva del percorso di valutazione dei fenomeni di dilavamento delle superfici impermeabili scoperte previsto al paragrafo A.2 della D.G.R. n.1860/2006 – verifica del corretto dimensionamento/ funzionamento della rete fognaria delle acque meteoriche interna all’insediamento; verifica del corretto ed ottimale recapito delle acque meteoriche di dilavamento e/o del parziale riutilizzo interno all’insediamento; valutazione dell’ottimale utilizzo della superficie impermeabile scoperta dell’insediamento; individuazione dello specifico ambito di applicazione della direttiva; interventi di adeguamento e tempistica di adeguamento per le attività esistenti. Nel caso di attività esistenti va inoltre descritta e rappresentata graficamente sia la situazione attuale che quella finale dopo adeguamento alla DGR 286/05 e DGR 1860/2006.

1. DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO

DA INSTALLARSI E/O INSTALLATI

PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO E/O DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA nella situazione finale dopo l’adeguamento alla DGR 285/05 e alla DGR 1860/2006

ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

<input type="checkbox"/> Vasca di accumulo della capacita' di mc _____ (calcolata per una superficie scolante di mq _____ e un coefficiente di afflusso alla rete di _____ e pertanto $V = h$ pioggia X Superficie scolante è nel caso specifico $mc = 0,005 m \times mq \times coeff.$ _____)
<input type="checkbox"/> E' previsto il trattamento delle acque di prima pioggia nell'impianto generale a servizio dello stabilimento (descrizione nell'allegato 1 – scheda rilevamento scarico acque reflue prodotte dallo stabilimento)_
<input type="checkbox"/> E' previsto il trattamento dedicato alle acque di prima pioggia Tipo di impianto di trattamento – Descrizione con relativi schemi a blocchi e/o planimetria:
Dimensionamento degli impianti di trattamento: Capacità di trattamento: volume mc Fanghi e/o rifiuti prodotti: quantità mc
Tipologia dei fanghi e/o rifiuti prodotti, sia liquidi che solidi:
Modalità di stoccaggio e smaltimento:
Modalità di gestione dell'impianto:
Recapito finale dello scarico delle acque di prima pioggia:
Recapito finale dello scarico delle acque di seconda pioggia:
Eventuali ulteriori specifiche ed informazioni relative all'impianto:

ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO

E' previsto il trattamento delle acque reflue di dilavamento nell'impianto generale a servizio dello stabilimento (descrizione nell'allegato 1 – scheda rilevamento scarico acque reflue industriali): -
E' previsto il trattamento dedicato alle acque reflue di dilavamento Tipo di impianto di trattamento – Descrizione con relativi schemi a blocchi e/o planimetria:

<p>Criteri di dimensionamento degli impianti:</p> <table> <tr> <td><i>Capacità di trattamento:</i></td> <td><i>volume mc</i></td> </tr> <tr> <td><i>Fanghi e/o rifiuti prodotti:</i></td> <td><i>quantità mc</i></td> </tr> </table>	<i>Capacità di trattamento:</i>	<i>volume mc</i>	<i>Fanghi e/o rifiuti prodotti:</i>	<i>quantità mc</i>
<i>Capacità di trattamento:</i>	<i>volume mc</i>			
<i>Fanghi e/o rifiuti prodotti:</i>	<i>quantità mc</i>			
Tipologia dei fanghi e/o rifiuti prodotti, sia liquidi che solidi:				
Modalità di stoccaggio e smaltimento:				
Modalità di gestione dell'impianto:				
Recapito finale dello scarico delle acque reflue di dilavamento:				
Eventuali ulteriori specifiche ed informazioni relative all'impianto:				

2. (Solo Per Insedimenti esistenti) LA RETE FOGNARIA DELL'INSEDIAMENTO E I SISTEMI DI TRATTAMENTO INSTALLATI RISPONDONO A QUANTO PREVISTO DALLA DGR 286/05 E 1860/2006

SI NO

3. TEMPO MASSIMO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IN CASO FOSSERO NECESSARI (nel caso di attività esistenti) : _____

4. DICHIARAZIONE DIMENSIONAMENTO RETE FOGNARIA E SISTEMI DI TRATTAMENTO

Io sottoscritto _____ in qualità di titolare / legale rappresentante della Ditta/Società _____

DICHIARO

che per il corretto dimensionamento/funzionamento della rete fognaria delle acque meteoriche interna all'insediamento e dei sistemi di trattamento, nella loro progettazione si è fatto riferimento a quanto riportato dalle Norme UNI EN 858 (per i sistemi di trattamento) e dei criteri tecnici dei parametri dimensionali esplicitati nella DGR 1860/2006.

Data _____ Firma del titolare/ legale rappresentante
